

Protocollo di consenso informato ad intervento di

MASTOPLASTICA ADDITIVA

Lo scopo del seguente modulo di consenso è di fornire al paziente, in aggiunta al colloquio preoperatorio con il chirurgo, le informazioni riguardanti le caratteristiche ed i rischi connessi con l'intervento di **MASTOPLASTICA ADDITIVA**. La preghiamo pertanto di leggere attentamente quanto segue, di discutere con il chirurgo per ogni termine che non fosse chiaro e quindi di compilare e firmare questo documento come conferma di avere ben compreso le informazioni ricevute.

Un seno poco o non sviluppato, leggermente cadente o svuotato dopo gravidanza, allattamento o dimagrimento, può acquistare un aspetto piacevole solo con l'intervento chirurgico di mastoplastica additiva, che consiste nell'inserimento in regione mammaria di una protesi adeguata, posizionata sopra o sotto il muscolo pettorale.

La via d'accesso e la conseguente cicatrice possono essere sottomammaria, periareolare o ascellare. In caso fosse necessario provvedere anche a un sollevamento del seno, la lunghezza delle cicatrici può aumentare ed estendersi attorno all'areola, al polo inferiore mammario, al solco sotto mammario.

Il tipo di anestesia è normalmente generale, ma in casi particolari possono essere utilizzate anche anestesie locali.

Il ricovero è normalmente di day surgery, ma possono essere valutate esigenze cliniche o organizzative differenti.

Le medicazioni avvengono per rimozione degli eventuali drenaggi, per controllo delle ferite, per la rimozione dei punti che avviene dopo circa 10-15 giorni in base alla tecnica impiegata. Normalmente si programmano successivi controlli a 30-60-90 giorni, 6 mesi, un anno.

Malgrado il dolore postoperatorio trattabile con farmaci antidolorifici orali, la paziente può rendersi conto del risultato subito dopo l'intervento, anche se il seno risulta particolarmente turgido e gonfio per alcune settimane. Con la graduale attenuazione della risposta infiammatoria, il seno assume un aspetto più armonico e naturale che migliora col passare delle settimane.

I GIORNI PRIMA DELL'INTERVENTO DI MASTOPLASTICA ADDITIVA

- Informare il chirurgo di qualsiasi malattia nelle settimane precedenti e di eventuali trattamenti con farmaci (soprattutto cortisonici, contraccettivi, antipertensivi, cardioattivi, anticoagulanti, ipoglicemizzanti, antibiotici, tranquillanti, sonniferi, eccitanti, ecc.).
- Sospendere per 10 giorni l'assunzione di medicinali contenenti acido acetilsalicilico (es. Alka Seltzer, Ascriptin, Aspirina, Bufferin, Cemerit, Vivin C, ecc).
- Eliminare o ridurre il fumo almeno una settimana prima dell'intervento.
- Procurarsi un reggiseno in tessuto elastico.
- Organizzare, per il periodo post-operatorio, la presenza di un accompagnatore/trice.

IL GIORNO DELL'INTERVENTO DI MASTOPLASTICA ADDITIVA

- Praticare un'accurata doccia; rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani, depilare le ascelle, rimuovere i gioielli.
- Non assumere cibi né bevande nelle 6 ore precedenti l'intervento.
- Indossare un indumento apribile sul davanti con maniche molto comode.
- Assumere eventuali terapie orali come di consueto, con poca acqua.

DOPO L'INTERVENTO DI MASTOPLASTICA ADDITIVA

- Alla dimissione farsi accompagnare a casa in automobile.
- Cercare di non utilizzare i muscoli pettorali e quindi non forzare sulle braccia per alzarsi dal letto.
- Per almeno due giorni non fumare, per evitare colpi di tosse e quindi possibili sanguinamenti.
- E' consentita una cauta ripresa della attività sessuale non prima di 7 giorni.
- Per almeno 1 settimana non guidare l'automobile.
- Per almeno due settimane non compiere ampi movimenti con le braccia e non sollevare pesi. Eventuali attività sportive possono essere riprese dopo un mese.
- Per almeno 1 mese evitare l'esposizione diretta al sole o al calore intenso (es. sauna, lampada UVA) e non dormire sulla pancia.
- E' possibile praticare una doccia di pulizia dopo una settimana, con i cerotti in sede.

Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Vostro Chirurgo.

FINO ALLA SCADENZA DEL PRIMO ANNO POSTOPERATORIO

- tutte le visite di controllo sono gratuite
- nel caso in cui si rendessero opportuni interventi di ritocco non sarà richiesta alcuna parcella da parte dei chirurghi e anestesista. La paziente sarà tenuta al pagamento delle sole spese per i materiali di consumo ed eventuali diritti di sala operatoria.
- la responsabilità medica del Dottor Prandi decade in caso di qualunque intervento di altri professionisti.

CONSENSO INFORMATO A INTERVENTO DI MASTOPLASTICA ADDITIVA

Io sottoscritta

DICHIARO

- Che l'intervento chirurgico mi è stato dettagliatamente illustrato dal chirurgo e ritengo di averne compreso scopi e limiti.
- Di aver letto il presente protocollo di consenso informato e di aver ricevuto una risposta chiara e completa ad ogni mia domanda.
- Di aver avuto modo e tempo sufficiente per riflettere sulla mia scelta dopo aver letto il presente documento, che riassume le informazioni già avute verbalmente dal Dottor Prandi in occasione delle visite preoperatorie.
- questo modulo mi è stato consegnato il ed ho compreso tutte le informazioni in esso contenute.
- Il motivi per cui mi sono sottoposta a valutazione e le mie aspettative per l'intervento di mastoplastica additiva sono

.....
.....

Confermo che mi è stato lasciato tempo sufficiente per riflettere sulle informazioni ricevute, così da assumere una decisione consapevole, ed in particolare so che:

- All'intervento residueranno inevitabilmente delle **cicatrici**, anche se molto ridotte e facilmente occultabili, e la qualità delle cicatrici è indipendente dalla tecnica chirurgica ma legata alla reattività individuale.
- Nel periodo post-operatorio è presente **dolore** in regione pettorale, di intensità variabile, che regredirà nel giro di pochi giorni.
- Raramente si possono verificare **raccolte ematiche o sierose**, o, ancor più raramente, infezioni che possono configurare un reintervento, un prolungamento del trattamento post-operatorio ed eccezionalmente la rimozione delle protesi.
- Potrebbero evidenziarsi delle ecchimosi attorno al seno e in zona toracica, destinate a scomparire in 2-3 settimane.
- La sensibilità della pelle ed in particolare delle areole e dei capezzoli potrà rimanere alterata per un periodo variabile, eccezionalmente in forma duratura.
- L'intervento di Mastoplastica Additiva non impedisce la funzione dell'allattamento, che può però alterare il risultato a lungo termine, soprattutto in presenza di una ghiandola già ptosica.
- Dal punto di vista oncologico la presenza di protesi non preclude alcun accertamento (mammografia, ecografia, RM, ecc.), che mi impegno ad eseguire annualmente anche solo come visita di controllo.
- In una percentuale modesta, circa 5%, si può verificare l'**ipertrofia capsulare**, determinata dall'indurimento patologico del tessuto fibroso che normalmente si forma attorno alla protesi, che nella maggior parte dei casi resta morbido e elastico. L'ipertrofia capsulare è più frequente nei primi mesi dopo l'intervento e si nota con la maggior consistenza del seno, che nei casi più significativi può risultare deformato o con dislocazione protesica che può indurre ad un nuovo intervento.
- Le protesi sono studiate per rimanere in sede per anni, ma non sono eterne e non hanno una durata prevedibile. Possono rompersi in seguito a traumi più o meno significativi. Sono coperte da **garanzia** del produttore che va attivata tramite il chirurgo in modi e tempi corretti, pena la decadenza della garanzia stessa.
- E' in corso di valutazione al Consiglio Superiore di Sanità su quale sia il ruolo delle protesi mammarie testurizzate nella genesi di un particolare tipo di linfoma (BIA-ALCL). Al settembre 2019, non ci sono evidenze scientifiche riguardo un chiaro nesso di causalità tra impianto di protesi testurizzate e linfoma ALCL.
- Anche un seno con protesi invecchia: le protesi mammarie come ogni altro materiale protesico (valvole cardiache, protesi d'anca, ecc.) possono deteriorarsi nel tempo per cui si potrebbe rendere necessaria la loro sostituzione, mentre il cono mammario, soprattutto se molto voluminoso, può andare incontro con il tempo ad una ptosi.
- Le possibili complicanze descritte sopra possono essere presenti anche con il raggiungimento del risultato atteso, con intervento eseguito a regola d'arte.

AUTORIZZO il Dott.....

ed i suoi collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di **Mastoplastica additiva** con le modalità di esecuzione dell'intervento illustrate personalmente, verbalmente ed in questo documento, così riassumibili:

.....

.....

.....

So che le cicatrici saranno : al solco sottomammario periareolare inferiore

rotonda attorno al capezzolo verticale / a T rovesciata

So che le protesi di marca saranno rotonde anatomiche
So che dovrò essere sottoposta ad anestesia generale locale assistita
So che l'intervento verrà eseguito in regime di day surgery ricovero >24 ore

Sono a conoscenza che posso revocare il presente consenso in qualsiasi momento prima dell'atto sanitario.

AUTORIZZO

Il dott. e i suoi collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento stesso che in periodo post-operatorio.
Mi impegno a sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte nel periodo post-operatorio, essendo informata che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente pronosticata a priori la percentuale di miglioramento del difetto da correggere e l'entità e la durata del risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi, sieromi o infezioni, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più' dalle risposte dell'organismo. Tali complicazioni possono essere trattate e a tal fine acconsento a sottopormi alle cure del caso, eventualmente anche chirurgiche.

Acconsento ad essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a scopo di documentazione clinica, che il chirurgo si impegna ad usare con assoluta garanzia di privacy e anonimato, solo in contesto scientifico e didattico, oltre che per informazione clinica giudiziaria.

In particolare, accetto che le mie fotografie vengano pubblicate sul sito internet www.marioprandi.it in forma anonima e non riconoscibile, a scopo divulgativo circa le indicazioni e i risultati della chirurgia plastica.

Data.....

La paziente

Il chirurgo